

POLITICA E POLEMICHE

Confronto Nel pomeriggio i primi voti sul ddl Cirinnà. Trattative nel Pd per evitare la bocciatura della stepchild adoption

Al Senato parte la conta sulle Unioni civili

■ Dopo rinvii e polemiche alla fine la legge sulle unioni civili, firmata Monica Cirinnà, è giunta al voto. Il disegno di legge è oggi in Senato per il primo pronunciamento sulle pregiudiziali di costituzionalità e le sospensive presentate e illustrate la settimana scorsa da Fi, Lega, Idea, Conservatori, Gal e qualche esponente di Area popolare come Maurizio Sacconi e Giuseppe Marinello. A depotenziare l'impatto della prima verifica, però, c'è l'aspettativa del voto contra-

rio di M5S e Sel, che vanificherebbe il dissenso dei centristi di governo.

La partita entrerà poi nel vivo non prima dell'8 febbraio, con i primi sì, o no, agli emendamenti, fermo restando che il governo non vuole cedere terreno. Il voto finale, previsto inizialmente per l'11 febbraio, potrebbe slittare di qualche giorno. Nel Pd, si moltiplicano i contatti e i tentativi di appianare le divergenze interne. E ieri, in un Senato semi deserto, come accade spesso il lunc-



Luigi Zanda (Pd)
Al massimo ci saranno piccole correzioni

In aula

Al via con le pregiudiziali di costituzionalità

di, al gruppo è stato un susseguirsi di telefonate e riunioni volte ad individuare una soluzione che vada bene sia all'anima cattolica, sia ai laici più decisi nell'intangibilità della stepchild adoption. Di certo, c'è che il nucleo qualificante, comunque il più «divisivo», del ddl Cirinnà, ossia le adozioni

da parte di una coppia omosessuale del figlio di uno dei due partner, non sarà stralciato. Su questo, c'è univocità di linea, secondo un filo diretto che arriva anche a palazzo Chigi. Come va ripetendo il capogruppo Luigi Zanda, al massimo ci saranno «piccole correzioni» nell'alveo di quanto prescritto dalla Corte Costituzionale e dalla Corte europea.

Per il senatore di Fi, Maurizio Gasparri, anche alla luce dell'eccezionale partecipazione popolare al Family Day,

«serve tempo e calma per riflettere e cambiare la proposta Cirinnà. È indispensabile il passaggio in Commissione di un testo profondamente sbagliato, che rende le unioni civili dei simil matrimoni, apre alle adozioni per coppie omosessuali e non esclude la pratica dell'utero in affitto. Io stesso avevo proposto giorni fa una moratoria per evitare pasticci dovuti alla fretta della sinistra di approvare una proposta di legge incostituzionale».

A. A.

Subito polemica L'accusa: «Così si va verso i bambini fatti in serie»

Londra dà il via libera all'embrione geneticamente «taroccato»

Antonio Angeli
a.angeli@iltempo.it

■ Nel Regno Unito partono gli esperimenti per modificare geneticamente l'embrione, con l'inevitabile grandinata di polemiche. La Human Fertilisation and Embryology Authority inglese ha dato il via libera al Francis Crick Institute per modificare geneticamente embrioni umani, provenienti da cliniche che utilizzano tecniche di fecondazione in vitro, per comprendere il processo cruciale nelle prime fasi dello sviluppo. In particolare, gli scienziati vogliono disattivare alcuni geni di questi embrioni per indagare sulle conseguenze.

È la seconda volta al mondo, riporta il Telegraph, che viene autorizzato questo tipo di procedura. Un team cinese ha condotto esperimenti molto simili lo scorso anno. Attualmente circa il 50% degli ovociti fecondati non si sviluppa correttamente e secondo gli esperti il responsabile potrebbe essere proprio un'anomalia nel codice genetico. Una volta identificati i geni cruciali per la divisione delle cellule sane, si potrebbero escludere da metodiche di procreazione medicalmente assistita gli embrioni il cui

dna non funziona correttamente. In questo modo, sostengono gli studiosi britannici, si potrebbero prevenire aborti e favorire la fertilità. Il progetto pilota, che sarà sottoposto anche a una valutazione di tipo etico, coinvolgerà fino a 30 embrioni. Con il via libera della Hfea si apre anche il capitolo delle polemiche. In molti temono che si giunga all'eugenetica, con il fine di selezionare in laboratorio le caratteristi-

Il genetista pro «Studiare qualcosa non è mai sbagliato»

che fisiche più gradite. Secondo il genetista Edoardo Boncinelli «modificare geneticamente un embrione umano per studiare cosa succede nei primi giorni del suo sviluppo permetterà di capire cosa possiamo fare per prevenire gli aborti spontanei, un problema molto diffuso e importante». E prosegue: «Sappiamo che non tutti gli embrioni portano alla nascita di un



2015

In Cina
Sono stati autorizzati esperimenti genetici analoghi a quelli ora condotti nel Regno Unito

bambino. Molti non si sviluppano - ha aggiunto Boncinelli - e muoiono nei primissimi giorni. La ricerca britannica ci consentirà di far luce su cosa può andare storto e cosa impedisce la nascita di un bambino». Per Boncinelli questo tipo di ricerca è «di base» e non avrebbe nulla a che vedere con l'eventualità di far nascere bambini «su misura. Studiare per cercare di capire qualco-

Il genetista contro

«L'embrione umano non è un oggetto, va rispettato»

30

Embrioni
Tanti sono quelli che utilizzerà il Francis Crick Institute per condurre la serie di esperimenti autorizzati

sa non è mai sbagliato», ha precisato Boncinelli.

Il genetista Bruno Dallapiccola, direttore scientifico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma ribatte che «l'embrione umano non è un oggetto o un qualcosa che può essere utilizzato. Ma è un progetto biologico unico e irripetibile. Come Papa Francesco ha ribadito qualche giorno fa, l'embrione ha una dignità e va rispettato».

Comune di Monserrato

AVVISO DI GARA CIG [6540383EC7]

Questo Ente indice procedura aperta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, per la realizzazione dei lavori di lotto 1 - sistema sinicolo n. 3 - Monserrato - realizzazione n. 3 rotatorie e connessa viabilità complementare in territorio di Monserrato. Termine di esecuzione: 410 gg. Importo complessivo dell'appalto: € 2.397.264,14 oltre IVA. Termine ricezione offerte: 15.04.2016 ore 12.00. Documentazione integrale disponibile su www.comune.monserrato.ca.it

Il responsabile del settore
dott. Ing. Nicola Ottonello

COMUNE DI SANTA PAOLINA Avellino

tel 0825964076 fax. 0825964109
AVVISO DI GARA

Sarà esperita gara d'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori di nuova costruzione dell'edificio scolastico da adibire a scuola dell'infanzia e di primo grado - plesso scolastico "Gina Spinelli" di Santa Paolina (AV) facente parte dell'I.C. "Carlo Alberto Dalla Chiesa" - CIG 645274801B. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo complessivo dell'appalto: € 1.219.545,45 IVA esclusa. Termine di esecuzione lavori Giorni: 270 gg. Termine ricezione offerte: 26/02/2016 ore 13.00. Documentazione di gara disponibile sul sito: www.comune.santapaolina.it

IL RUP
Ing. DE NISCO Bruno Mario

CUC Policoro Bernalda

GARA - CIG 6568517FB0

La CUC Policoro Bernalda Piazza Aldo Moro, 175025 Policoro - Provincia di Matera Tel. 0835.540240 - fax 0835.540269 indice una gara per l'esecuzione dei lavori di completamento adeguamento normativa edificio scuola primaria Via Marconi. Importo complessivo: Importo base di gara € 569.105,59. Requisiti di partecipazione: vedasi documentazione integrale di gara. Tipo di procedura: aperta. Criteri di aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Termine ricezione offerte: 24.02.16 ore 12; Apertura offerte: 25.02.16 ore 10. Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.bernalda.matera.it/bandi

Il Responsabile dell'ufficio
Ing. Salvatore Pietrantonio Demarco

PUBBLICITÀ LEGALE e FINANZIARIA su IL TEMPO

Il Sole 24 Ore System 24

☎ 02 - 30221

✉ legale@ilssole24ore.com

Accusa di peculato La procura di Roma ha chiesto l'archiviazione. Non ci sono stati illeciti

La Russa scagionato, non ha preso i soldi di An



Ex ministro

Richiesta di archiviazione per il procedimento che vede l'ex responsabile della Difesa Ignazio La Russa indagato per peculato

■ La procura della Repubblica ha concluso con una richiesta di archiviazione il procedimento che vede l'ex ministro della Difesa Ignazio La Russa indagato per peculato.

L'accusa si riferisce alla presunta appropriazione da parte di La Russa di 38 mila euro e spese personali provenienti dai fondi di Alleanza nazionale. I fatti contestati erano compresi tra il 2004 e il 2010.

A richiedere l'archiviazione è stato il pubblico ministero Attilio Pisani il quale sottolinea nella motivazione della richiesta che i fondi in questione potevano essere utilizzati assolutamente in maniera discrezionale e senza obbligo di rendicontazione.

Di conseguenza La Russa non ha compiuto alcun illecito o irregolarità per quanto concerne le spese riferite a persone dipendenti o direttamente collegate alle attività di Alleanza nazionale.

Sempre il pm Pisani sottolinea poi che alcune spese sostenute da La Russa per motivi personali con la carta di credito del partito venivano recuperate con soldi provenienti da un fondo alimentato dallo stesso La Russa.

La Russa aveva smentito ogni accusa: «Sono 40 anni che faccio politica e sono considerato un maniaco della trasparenza», aveva detto. «Quella carta di credito era utilizzata dall'intero gruppo parlamen-

tre. Non è una carta che avevo nel mio portafoglio. Non che io voglia scaricare assolutamente la responsabilità sui colleghi, ma spiegherò tutto alla procura. È una carta che chi ha usato, l'ha usata in base a direttive del gruppo preesistenti a me, o che ho dato io. Me ne prendo comunque la responsabilità politica, ma io non l'ho mai strisciata».

Nei dettagli delle spese, era emerso che quel denaro è stato utilizzato per voli (soprattutto Roma-Milano e Catania-Roma), ma anche per abbonamenti a Sky e acquisti nelle gioiellerie e bigiotterie del centro di Roma, in particolare in un negozio vicino al Parlamento.

R. P.